

La scuola si racconta



Gennaio 2018

I.C.S. "PAOLO III" CANINO

Anno VII Numero 4

Un due tre, ecco l'ATELIER per te!
Un deux trois, l'ATELIER c'est pour toi!
Three two one, the ATELIER for everyone!



Sommario

[Inaugurazione Atelier p.1-3](#)

[Parole e numeri p. 3-5](#)

[Progetto UNPLUGGED p.6](#)

[Un mondo da salvare p.7-11](#)

[Progetto Antologia p.11-13](#)

[Campioni paralimpici p.14](#)

Docente coordinatore
della redazione
Funzione strumentale
Fontana Rita





Giovedì 11 Gennaio, nel nostro istituto, è stato inaugurato l'ATELIER CREATIVO, da oggi a disposizione degli studenti di Canino, Cellere, Piansano ed Arlena. La preside Maria Rosaria Troise ha tagliato il nastro, insieme al sindaco Lina Novelli, al delegato del Comune di Cellere Mario Olimpieri, al Collaboratore Amministrativo M. Assunta Flamini, al Presidente del Consiglio di Istituto Stefano Moscatelli.



L'atelier è uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Lo spazio, più grande di un'aula convenzionale offre una qualità diversa dello stare a scuola: consente di modificare i gruppi classe e di ospitare più attività contemporaneamente. E' stato progettato a partire da alcuni elementi base, ispirati alla flessibilità e all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e dei suoi elementi.



La nostra esperta nel design degli spazi è la professoressa di Arte Silvia de Paolis, che ha messo gratuitamente a disposizione della nostra scuola la sua competenza di architetto. La scelta dei colori per le pareti, la porta, gli arredi è un aspetto molto significativo, che dovrebbe portare con sé in termini di benessere, piacevolezza, energia.

Il pittore è il signor Antonio, il nostro collaboratore scolastico.



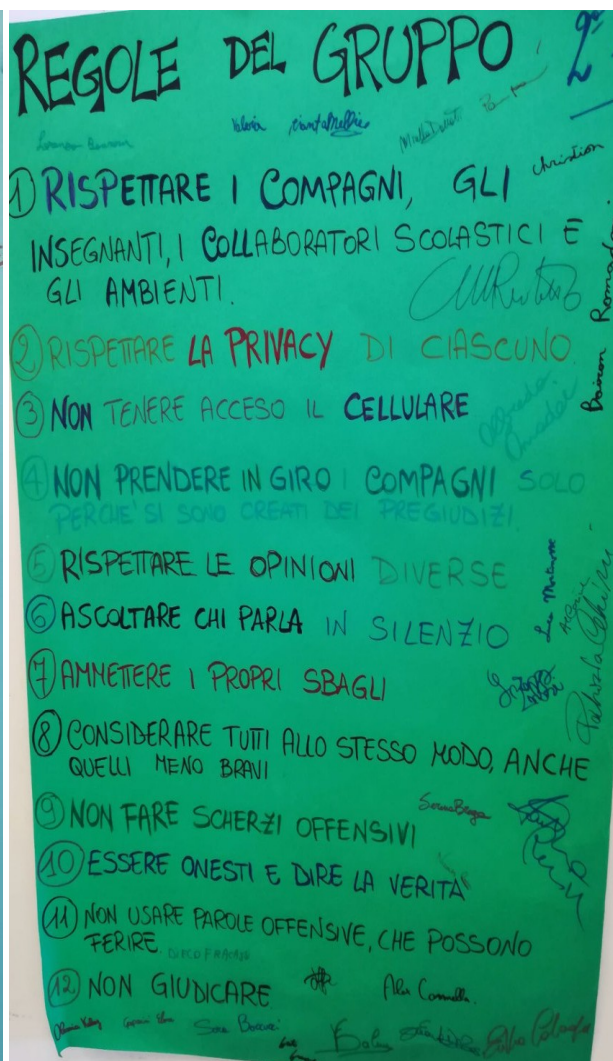
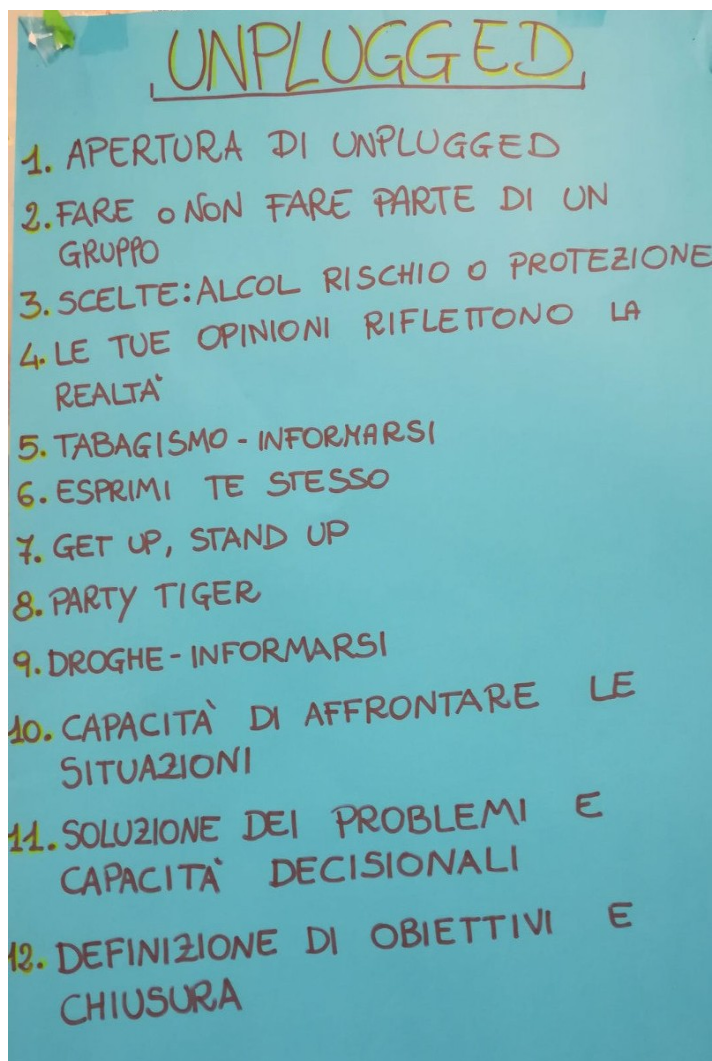
Parole e Numeri

Un'esperienza guidata e assistita dove i bambini delle classi prime e seconde si divertono con la videoscrittura.





"PROGETTO UNPLUGGED : prevenire per crescere sani, sereni, positivi."

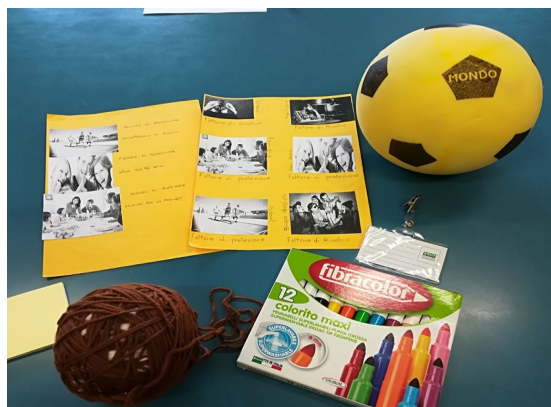


Ogni quindici giorni circa, gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado sperimentano una nuova modalità di stare insieme, per misurarsi di fronte a problematiche che abbracciano l'adolescenza e poi proseguono nel mondo degli adulti. Temi quali il tabagismo, l'alcolismo, la dipendenza dal gioco d'azzardo, dal cellulare, dallo shopping, dalle sostanze stupefacenti... tutto viene trattato partendo dalle conoscenze dei ragazzi, in uno scambio di informazioni aperto e stimolante, attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo, attività grafico-pittoriche. Ogni alunno ha a disposizione un proprio quaderno personale, in cui trova informazioni, domande, tabelle, spunti di riflessione, suggerimenti.

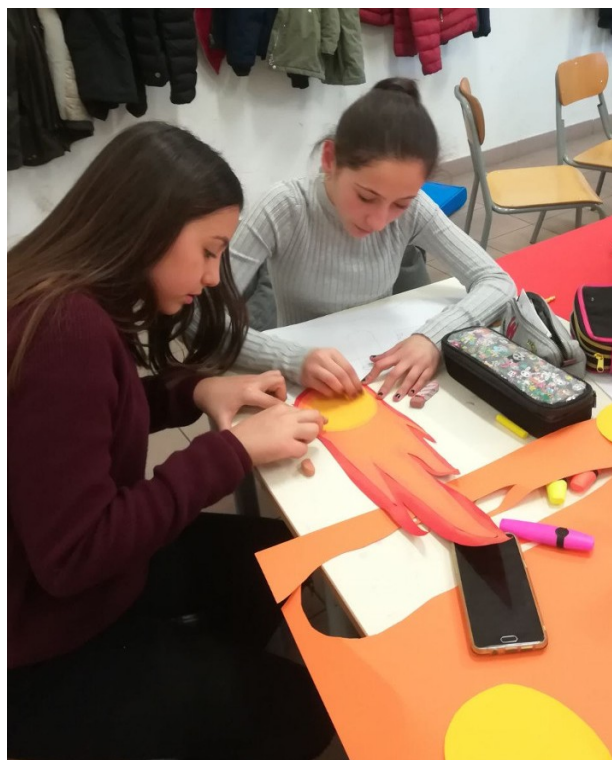
Così siamo passati dal definire le Skills life, le competenze di vita, alle Regole condivise del gruppo classe, fino ad affrontare argomenti impegnativi, come nell'Unità 3: ALCOL, FATTORI DI RISCHIO E FATTORI DI PROTEZIONE. Oppure nell'Unità 4: LE TUE OPINIONI RIFLETTONO LA REALTA'?, in cui si cerca di far capire come convinzioni personali sull'uso di sostanze che danno dipendenza, influenzino il nostro comportamento, con particolare attenzione all'uso di alcolici, sigarette e altro. Abbiamo sfatato tanti miti, tante credenze pregiudizievoli ed erranee.

E siamo a circa metà dell'opera ! Quello che non ci manca è l'entusiasmo e la convinzione di fare la cosa giusta. ALLE PROSSIME UNITA'...

Prof.ssa Erika Colagè



LABORATORI POMERIDIANI: UN MONDO DA SALVARE



UN MONDO DA SALVARE

James, l'esperto che collabora con i professori al progetto, incontra i ragazzi nell'aula magna. La scuola promuove interesse e impegno per la salvaguardia del nostro Pianeta.





Marina di Montalto di Castro: i ragazzi, guidati da Vittorio Gradoli, presidente dell'Associazione ASSO-PAGURO, esplorano il litorale sabbioso nelle vicinanze della foce del Fiora. Una raccolta di materiali vari da analizzare a scuola, durante le attività di laboratorio.



Montalto di Castro è una località balneare situata al centro di un golfo naturale tra Civitavecchia ed il promontorio dell'Argentario





Progetto ANTOLOGIA

Il progetto, originale nel suo genere, si è avvalso di un gruppo interdisciplinare (equipe di ricerca) è composto da persone che hanno competenze culturali diverse e che si uniscono per risolvere problemi complessi. L'interdisciplinarietà presuppone la disciplinarietà e si fonda proprio sul sicuro possesso delle discipline e della loro specifica struttura, perché solo conoscendo a fondo la struttura logica e metodologica della propria disciplina si possono individuare con chiarezza le possibilità di interazione con gli altri campi del sapere che concorrono, unitariamente, alla comprensione, analisi e soluzione del problema studiato.

Spesso gli insegnanti lavorano in modo tradizionalmente autonomo, con tempi, metodologie ed obiettivi spesso poco condivisibili frantumare quel mondo e quella realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare nella sua interezza.

Sul piano dell'apprendimento, l'interdisciplinarietà si pone quindi, come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno.

SCRIVO LA MIA ANTOLOGIA

Tutte le classi della scuola secondaria I grado



Tale percorso invece tiene proprio presente la formazione globale dell'alunno che mediante processi logici, dell'analisi e della sintesi, portano a consolidare e potenziare le competenze e quindi a situazioni nuove di conoscenza. L'apprendimento viene chiaramente favorito da situazioni motivazionali nuove ed interessanti basate sulla ricerca, la curiosità, nonché su fasi laboratoriali di gruppo interattive.

Le discipline di studio ed i vari argomenti, analizzati con formule didattico- comunicative diverse ma prospetticamente convergenti favoriscono l'apprendimento dell'alunno. Questo ha bisogno di unificare, in una visione di sintesi, ciò che spesso viene letto, interpretato, studiato ed appreso come momento a se stante fuori da un discorso unitario, il solo capace in modo determinante di contribuire non solo alla formazione dell'alunno ma del futuro cittadino.

In una dimensione interdisciplinare, le singole discipline non perdono le loro caratteristiche ma ritrovano la loro valenza formativa ed il loro valore pedagogico in una forma operativa di progettazione didattica coordinata, finalizzata allo "sviluppo della persona nella quale si realizza l'unità del sapere".

I docenti in questo lavoro collegiale si servono, quali strumenti formativi culturali, delle proprie discipline da armonizzare ed integrare con le altre.

Il progetto, inserito nel piano di miglioramento in sintonia con gli obiettivi del RAV, si è sviluppato per il triennio 2015-18 e il prodotto finale è proposto come testo multidisciplinare.

“La storia della vita” e il suo sviluppo nell’ATELIER



DUE GRANDI CAMPIONI DELLO SPORT

Il 26 gennaio, abbiamo avuto il piacere di incontrare due atleti della nazionale para-olimpica con il preparatore atletico Marco Canuzzi.



L'atleta viterbese MARCO CIMA, campione del mondo di scherma, ha portato la sua testimonianza sulla bellezza della vita e dello sport.



MAURO CRATASSA, classe '64, è nato e risiede a Vitorchiano. È un atleta di ciclismo paralimpico, corre in hand -bike, bicicletta speciale, nella quale la spinta viene dalle braccia e non dalle gambe. L'handbike utilizza tre ruote. Ha testimoniato ai ragazzi come lo sport aiuta a superare ogni barriera.